



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RELAZIONE DIREZIONE PREVIDENZA

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

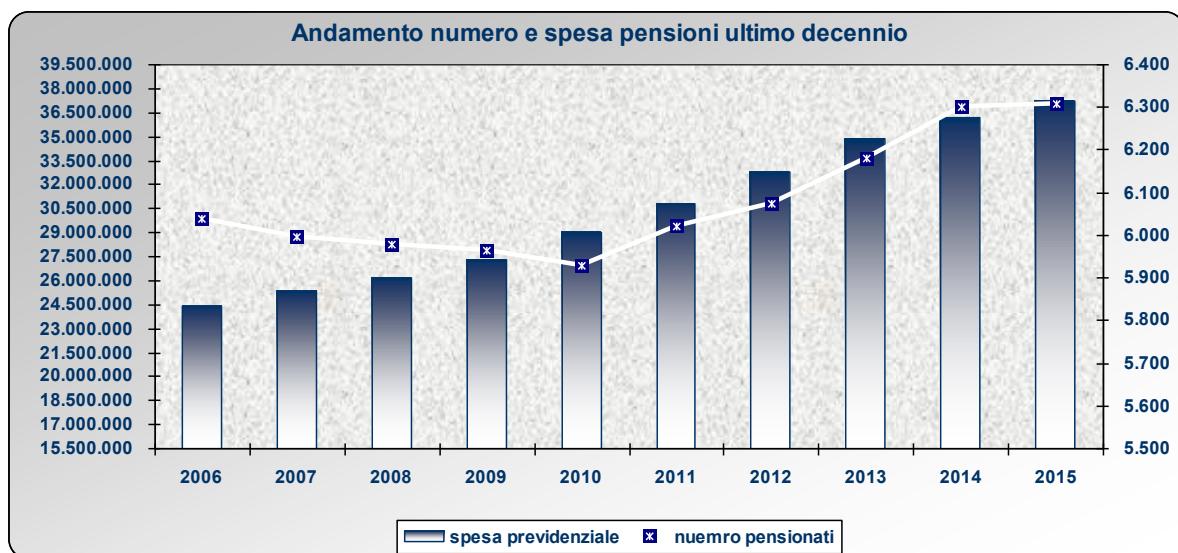
AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

La Direzione Previdenza oltre a gestire le operazioni di natura previdenziale strettamente inerenti la concessione dei trattamenti pensionistici, svolge anche attività di natura assistenziale, attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, prestiti, indennità di maternità, sussidi alla genitorialità, nonché la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti. Dal 2015 inoltre, è stato introdotto un nuovo istituto di welfare, quello dell'indennità di non autosufficienza, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità che non sono in grado di svolgere autonomamente le attività della vita quotidiana.

PREVIDENZA

SPESA E ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

Per l'esercizio 2015 la spesa complessiva per **n. 6320** pensioni in liquidazione è stata di **37.268.114,62 Euro**, con una crescita rispetto al 2014 del **+2,91%**.



L'incremento è riconducibile alla perequazione annuale applicata su tutti i trattamenti previdenziali, ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del Regolamento di Attuazione, e per il maggior importo delle pensioni di nuova attivazione. La percentuale di rivalutazione per il 2015 è stata dello **0,6%** (ossia 100% dell'indice FOI) per le pensioni minime garantite ai sensi dell'art. 21 comma 5 del R.A., ed i trattamenti previdenziali calcolati con il metodo contributivo (pensione modulare e rendita), mentre per tutte le altre pensioni è stata applicata la perequazione dello 0,45% (ossia il 75% dell'indice FOI). Nonostante l'incremento numerico delle nuove pensioni (ossia la differenza tra "attivate" e "sospese") sia stato solo di tredici unità rispetto alla precedente annualità (+0,21%),

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

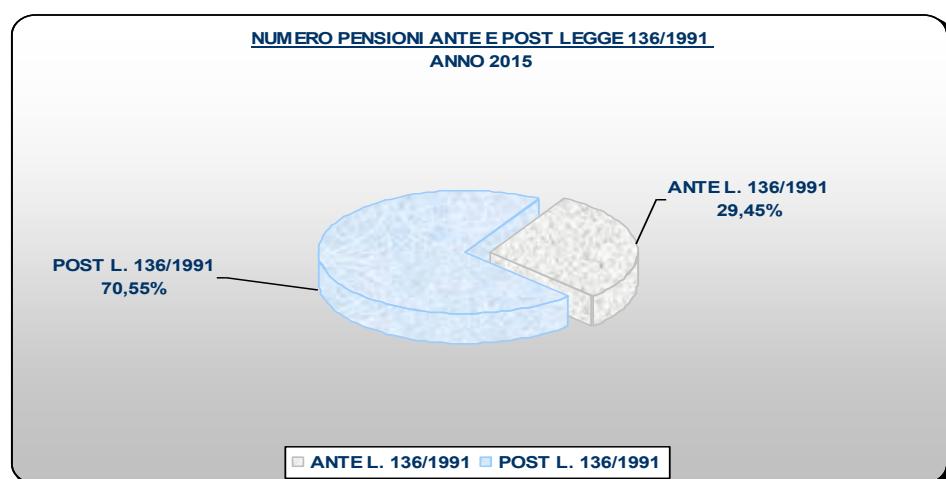




ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

tuttavia le pensioni attivate hanno influito sensibilmente sull'incremento della spesa. Ciò è spiegato dall'evidente differenza tra gli importi delle pensioni di nuova attivazione (+6,3%) e quelle cessate (-4,5%). Queste ultime, infatti, riguardano prevalentemente le pensioni ante L.136/1991 che gravano solo per il 6,5% sulla spesa previdenziale, mentre rappresentano ancora il 29,45% del numero complessivo.

Aumentano invece le attivazioni di pensioni calcolate con la normativa vigente d'importi più consistenti e che, rispetto al numero complessivo, rappresentano il 70,55%, mentre assorbono il 93,5% dell'intera spesa previdenziale (*Vedasi grafici sottostanti*).

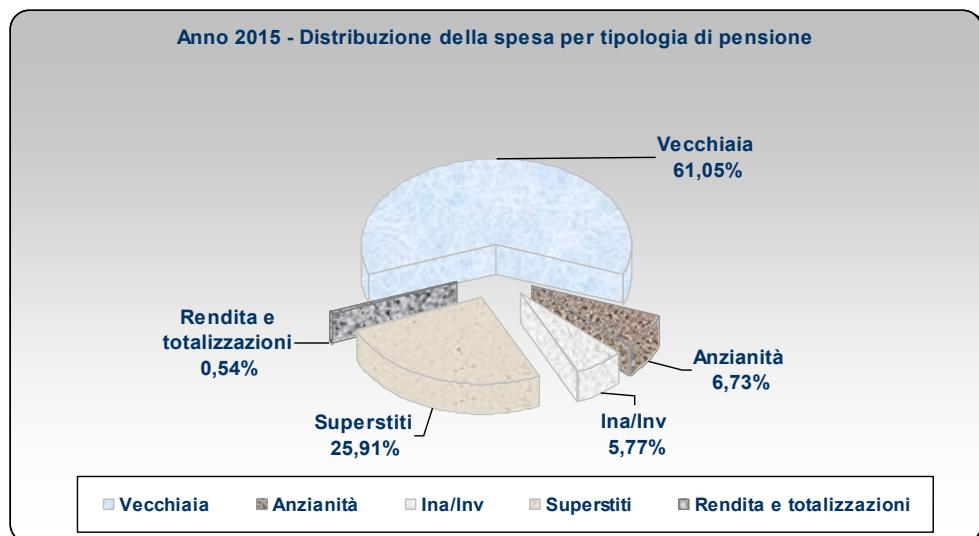




ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La spesa nel dettaglio

Nella distribuzione della spesa tra le singole tipologie di pensione, prevalgono le pensioni di vecchiaia (61,05%). Rimane essenzialmente uguale l'incidenza delle altre tipologie di pensione, ad eccezione delle pensioni di anzianità la cui percentuale va lentamente a scemare, visto che con la riforma 2011 non è più previsto come trattamento pensionistico.



Di seguito si riporta l'andamento della spesa delle singole tipologie di pensione nell'ultimo quinquennio.

ANDAMENTO SPESA PENSIONISTICA 2011/2015									
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Ina/Inv	Reversibilità	Indirette	Totalizzazioni*	Rendita Pensionistica	Spesa Complessiva	
2011	18.643.312,77	2.628.948,95	1.557.440,76	5.899.941,37	2.059.555,90	13.301,95	1.273,33	30.803.775,03	
2012	19.870.131,11	2.614.601,61	1.722.601,77	6.311.153,71	2.146.884,35	71.647,49	7.463,56	32.744.483,60	
2013	21.282.133,89	2.584.206,25	1.872.375,00	6.747.559,15	2.226.142,90	128.061,31	7.694,83	34.848.173,33	
2014	22.024.209,05	2.570.878,57	2.075.042,19	7.062.189,27	2.319.329,96	146.677,42	16.096,84	36.214.423,30	
2015	22.541.247,50	2.500.539,22	2.309.436,08	7.257.282,94	2.393.513,27	246.610,52	19.484,59	37.268.114,12	





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Pensioni in Totalizzazione

Si tratta delle pensioni erogate in regime di totalizzazione, ai sensi del D.Lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e della Legge n. 247 del 24 dicembre 2007. La totalizzazione è un istituto che permette di ottenere una copertura previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione. Pertanto, cumulando i versamenti contributivi effettuati, il richiedente ottiene la pensione totalizzata, senza trasferire da un ente ad un altro i versamenti contributivi fatti e quindi senza oneri a suo carico. Le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, determinano la quota del trattamento pensionistico in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati. Il calcolo è effettuato secondo il sistema contributivo, con deroghe verso il metodo retributivo in presenza di parametri di anzianità contributiva particolari. L'onere dei trattamenti è a carico delle singole gestioni previdenziali, ciascuna in relazione alla propria quota. Il pagamento degli importi liquidati dalle singole gestioni al pensionato è effettuato dall'INPS, che ha stipulato con gli Enti specifiche convenzioni. I vari Enti, ai fini della istruttoria e della gestione delle domande di totalizzazione e per la rendicontazione dei pagamenti delle pensioni liquidate, si avvalgono di una procedura intranet disponibile sul sito internet dell'Inps.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA PREVIDENZIALE IN %



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



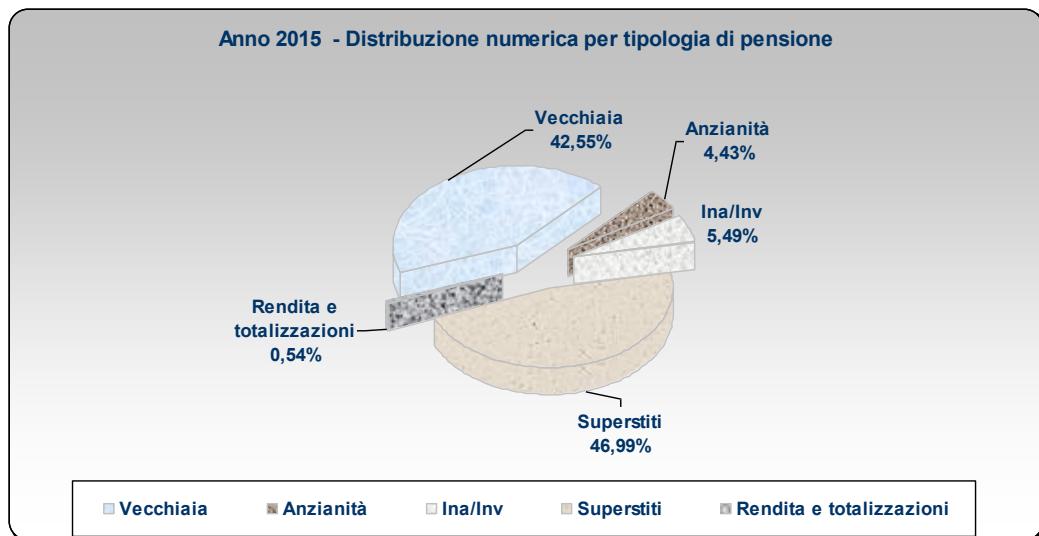


ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

La percentuale di crescita del numero dei trattamenti pensionistici in pagamento per l'anno 2015 rispetto al 2014, al netto di quello cessate, è stata minima, +0,21%. Complessivamente sono state liquidate 377 nuove pensioni a fronte di 364 posizioni cessate. Sul dato finale delle prestazioni in pagamento, l'incremento più rilevante ricade sulle pensioni di invalidità, inabilità (+10,16%), mentre le pensioni di vecchiaia hanno registrato un incremento di solo l'1,20% rispetto al 2014. Continuano a crescere le pensioni in regime di totalizzazione pur mantenendo una percentuale poco rilevante sul numero complessivo delle pensioni in pagamento (0,39%).

ADAMENTO NUMERICO QUINQUENNIO 2011/2015								
Anno	Vecchiaia	Anzianità	Ina / inv	Superstiti	Totalizzazioni	Rendita Art. 17 del R.A.	Totale	% di variazione sul totale
2011	2.450	312	262	3.046	3	1	6.074	-
2012	2.549	302	275	3.044	6	3	6.179	1,73
2013	2.647	294	292	3.052	13	3	6.301	1,98
2014	2.657	289	315	3.020	17	9	6.307	0,1
2015	2.689	280	347	2.970	24	10	6.320	0,21





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL NUMERO DELLE PENSIONI



Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale, gli Organi competenti hanno deliberato n. 377 nuovi trattamenti pensionistici, di cui il 62,60% pensioni dirette ed il 37,40% trattamenti a superstiti. Nell'arco dello stesso anno sono state gestite n. 364 cessazioni di posizioni previdenziali, che hanno determinato n. 144 liquidazioni ad eredi relative ai ratei di pensione maturati dal de-cuius.

NUMERO NUOVE PENSIONI

Vecchiaia	Totalizzazioni	Anzianità	Reversibilità	Indirette	Inabilità	Invalidità	rendita	totale
187	7	0	116	25	16	25	1	377

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia attivate nel corso dell'anno si è attestato su € 7.500,00. Il 93% dei soggetti ha avuto accesso alla pensione con un'età anagrafica inferiore ai

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





68 anni, di questi il **19,54%** aveva un'anzianità contributiva uguale o superiore a 40 anni. Il **23,53%** dei neo pensionati non ha subito alcuna decurtazione sull'importo della pensione, e circa $\frac{1}{4}$ di questi ha raggiunto il pensionamento con 68 anni di età. A tal proposito si evidenzia, come il pensionamento di vecchiaia, raggiunto con un'anzianità inferiore a 40 anni, prima dei 68 anni e comunque con un'età minima di 62 anni, prevede l'applicazione di coefficienti di riduzione della pensione che neutralizzano gli effetti economici sul sistema previdenziale dell'accesso anticipato al trattamento.

INTEGRAZIONE AL MINIMO

L'Enpav riconosce sul trattamento previdenziale un'integrazione, nel caso in cui quando lo stesso sia inferiore ad un prefissato importo minimo e in presenza di determinate altre condizioni reddituali. Sia l'importo del trattamento minimo, che i limiti reddituali sono annualmente fissati dalla legge e resi noti con circolare Inps. Per l'anno in esame il trattamento minimo è stato di € **6.524,57**, riconosciuto in misura integrale a chi avesse un reddito annuo non superiore ad € **13.049,14** e che non usufruisse dell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico.

Sono state integrate al minimo **n. 87** pensioni, ossia l'**1,4%**, dei trattamenti in erogazione, per un onere complessivo di circa € **277.275,67**.

Delle pensioni integrate al minimo il **71,3 %** sono a superstiti, il **18,4%** sono trattamenti di invalidità e inabilità, mentre, il restante il **10,3%** riguarda le pensioni di vecchiaia, deliberate alle condizioni e con le caratteristiche vigenti sotto la legge ante riforma del 1991.

ASSISTENZA

INDENNITA' DI MATERNITA'

Sono state erogate **n. 514** indennità di maternità per una spesa totale di **euro 2.785.150,96**. Per l'anno 2015 l'indennità minima garantita, stabilita dall'INPS, è stata pari ad € **4.958,72**, mentre l'importo medio liquidato dall' Enpav è stato di € **5.418,58**.

ANDAMENTO INDENNITA' DI MATERNITA'										
AREE GEOGRAFICHE	ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
	N.	Importo Deliberato								
NORD	197	1.019.238,57	280	1.468.577,58	260	1.400.540,06	256	1.450.714,10	268	1.515.726,17
CENTRO	110	524.165,36	128	686.246,09	121	632.773,25	114	584.840,87	116	628.305,42
SUD	126	589.614,29	143	675.149,37	138	672.397,41	144	710.433,17	130	641.119,37
TOTALI	433	2.133.018,22	551	2.829.973,04	519	2.705.710,72	514	2.745.988,14	514	2.785.150,96

Per l'anno **2015** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001 (defiscalizzazione degli oneri sociali), è stato pari a **euro 2.086,24**. Nello specifico, delle **514** indennità di maternità



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

erogate, solo 5 sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **Euro 1.068.586,86**. La copertura finanziaria del restante onere proviene dall'introito del contributo di maternità a carico dei veterinari iscritti.

Il margine tra entrate contributive e uscite per indennità di maternità ha un alto indice di variabilità, strettamente collegato all'andamento del numero delle domande e dell'importo medio di maternità erogato nell'anno. Al fine quindi di garantire l'equilibrio tra contributi e prestazioni erogate è indispensabile un attento monitoraggio sull'intero scenario, tenendo conto non solo dei risultati degli esercizi precedenti, ma anche dell'incidenza, nel futuro, delle professioniste donne in età fertile sul numero totale degli iscritti, nonché della capacità di rimborso di quanto previsto per legge da parte dello Stato.

Si evidenzia che nel corso del **2015** lo Stato, ha dato seguito al rimborso di tutto il credito in precedenza cumulato per le annualità dal 2009 al 2013, oltre a quello riferito al 2014, per un importo complessivo di **€ 3.701.748,85**.

TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Dal 2015, è stato introdotto il nuovo istituto delle INDENNITA' DI NON AUTOSUFFICIENZA. Questo nuovo istituto di welfare, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità, è stato deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati Enpav con atto n. 6 del 29 novembre 2014 ed approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con nota del 22 settembre 2015 (Prot. 36/0014109/MA004.A007.11433). Il regolamento prevede l'erogazione mensile dell'indennità (in 12 mensilità) con continuità, fin quando sussistano i requisiti per il riconoscimento. L'importo mensile dell'indennità è di 300,00 €, salvo che per determinate condizioni reddituali per le quali è prevista la quota mensile di € 500,00. E' il Comitato Esecutivo, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del regolamento, che delibera il riconoscimento delle indennità ai beneficiari sulla base delle domande pervenute e dell'istruttoria interna. L' indennità di non autosufficienza rientra tra la categoria delle prestazioni assistenziali, pertanto l'onere di tale istituto è finanziato dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la ripartizione dello stanziamento delle attività assistenziali. Il primo stanziamento di € 150.000,00 è stato disposto con deliberazione del C.d.A. n. 1 del 27 gennaio 2015. L'introduzione della nuova indennità di non autosufficienza, non ha comportato un aumento dello stanziamento complessivo destinato a tutte le provvidenze straordinarie, già aumentato nel 2014, ma è stata indispensabile una diversa distribuzione della disponibilità economica. Pertanto lo stanziamento complessivo deliberato per il 2015 di Euro 900.000,00, è stato così ripartito:





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

Ripartizione stanziamento: Euro 900.000,00	
Trattamento assistenziale	Importo stanziamento
PROVVIDENZA STRAORDINARIE	300.000,00
BORSE DI STUDIO	90.000,00
RETTE CASE DI RIPOSO	10.000,00
SUSSIDI ALLA GENITORIALITÀ	300.000,00
INDENNITÀ DI NON AUTOSUFFICIENZA	150.000,00
ALTRI INTERVENTI ASSISTENZIALI	50.000,00
Totali	900.000,00

Complessivamente sono stati concessi **256** trattamenti assistenziali, per un importo complessivo di **€uro 470.531,64**, suddivisi come indicato nello schema sottostante.

Art. 39 del R.A. "Provvidenze Straordinarie"			Art. 40 del R.A. Altri interventi assistenziali		
Descrizione	n.	importo	Descrizione	n.	importo
Assistenze	84	282.000,00	Borse di studio	103	96.500,00
Calamità naturali	5	7.500,00	Sussidi alla genitorialità	64	84.531,64
Totale	89	289.500,00	Totale	167	181.103,64





DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA BORSE DI STUDIO

Arearie Geografiche	Ultimo Anno Scuola secondaria 2°	Importo Deliberato	Università	Importo Deliberato	Borse di Studio Totali	Importo Deliberato Totale
NORD	14	7.000,00	27	33.750,00	41	41.000,00
CENTRO	10	5.000,00	7	8.750,00	17	8.500,00
SUD	19	9.500,00	26	32.500,00	45	41.500,00
TOTALI	43	21.500,00	60	75.000,00	103	96.500,00

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE SUSSIDI ALLA GENITORIALITÀ'

Arearie Geografiche	NUMERO	IMPORTO DELIBERATO
NORD	37	49.847,70
CENTRO	17	19.651,92
SUD	13	15.032,02
TOTALI	67	84.531,64

PRESTITI

L'Assemblea nazionale dei Delegati, con delibera n. 1 del 21 giugno 2014, ha rivisitato l'istituto dei prestiti agevolati agli iscritti, attraverso la riformulazione dell'art. 42 del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav, che disciplina la concessione di tale prestazione e ne definisce tutte le caratteristiche.

L'intervento normativo, che ha riguardato sia aspetti formali sia elementi sostanziali, si è reso necessario a seguito delle evenienze emerse nella prassi operativa, con l'obiettivo di rendere l'istituto ancor più flessibile e adeguato alle esigenze degli associati, sempre nell'osservanza dei parametri necessari ad assicurarne la restituzione. In merito alle **garanzie del prestito**,

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





rimangono valide le forme di garanzia quali: ipoteca, fideiussione personale, cessione del quinto dello stipendio nei casi di veterinari con rapporto di lavoro dipendente, mentre sono state eliminate dall'art. 42, comma 8, le lettere d) ed e) ossia la cessione del credito e l'accordo del debito.

Sotto il profilo dell'**importo richiedibile**, che trovava un limite massimo stabilito in 30.000 Euro, si è deciso di innalzarlo a € 50.000,00 (contingentati per ciascun anno sulla base di criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione). Ciò è avvenuto alla luce dall' evidente aumento del costo della vita e sulla base delle necessità manifestate dalla Categoria. Per i prestiti d'importo superiore a 40.000,00 Euro, riguardo la garanzia da prestare è stata stabilita esclusivamente quella reale costituita dall'ipoteca (ovvero, in alternativa, la possibilità di richiedere il prestito attraverso la cessione del quinto dello stipendio), in considerazione di possibili criticità nell'adempimento legate al maggiore importo concedibile.

E' stata infine stabilita la variazione della scadenza della rata per agevolare i richiedenti nella restituzione del prestito. La rata ha cadenza trimestrale e non più semestrale, ad eccezione dei prestiti con cessione del quinto dello stipendio (rata mensile). Tutte le modifiche sono state rese operative da gennaio 2015.

Lo stanziamento per il 2015 è stato di € 3.000.000 così suddiviso:

- € 2.400.000,00 annui per i prestiti di importo fino a 40.000,00 €;
- € 600.000,00 annui per i prestiti di importo superiori a 40.000,00 €.

Delle **158** domande pervenute nel corso dell'anno 2015, **n.103** (il 65,19%) si sono concluse con l'erogazione del prestito, per una spesa complessiva di **Euro 2.991.460,00**.

Confrontando il dato numerico tra il 2014 e il 2015 si rileva una diminuzione del numero dei prestiti erogati (-16,26%), pur avendo una spesa corrispondente più elevata rispetto alla precedente annualità, ciò giustificato da richieste d'importi più elevati rispetto al trascorso, visto anche l'innalzamento del tetto massimo erogabile. Il 74,67% dei prestiti, sono stati richiesti per l'avvio e sviluppo dell'attività professionale (acquisto di attrezzatura sanitaria veterinaria e di beni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale; acquisto di quote di associazione professionale tra Veterinari). Il 33% dei prestiti erogati ha soddisfatto le richieste d' importo superiore a 30.000,00 €.

DATI STATISTICI PRESTITI QUINQUENNIO 2011/2015

Andamento dei Prestiti nel periodo 2010-2015				
Anno	numero	Incremento %	Prestiti deliberati	Incremento %
2011	98	-	2.397.970,00	-
2012	117	19,39	2.970.000,00	23,85
2013	119	1,71	2.988.620,00	0,63
2014	127	6,72	2.936.030,00	-1,75
2015	103	6,72	2.991.460,00	1,89

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

POLIZZA SANITARIA

Anche per il 2015, la polizza sanitaria che ormai da un decennio è offerta alla categoria professionale è stata garantita dall'Ente in convenzione con UNISALUTE S.p.A. La compagnia assicuratrice infatti, tramite gara europea si era aggiudicato l'affidamento biennale (2014-2015).

Il costo per il 2015 della polizza sanitaria a carico dell'Ente, relativa alla copertura del Piano base di tutti gli iscritti è stato di **Euro 2.280.310,11**, riscontrabile in bilancio alla voce "Assistenza Sanitaria". Considerando che il costo del premio in capo ad ogni iscritto non è variato rispetto al 2014, la sola crescita del numero degli iscritti, giustifica l'incremento del costo a carico dell'Ente.

Le prestazioni maggiormente usate tra quelle previste hanno riguardato le extra-ricovero di vario genere e quelle attinenti la prestazione odontoiatrica.

I sinistri appartenenti al piano integrativo si riferiscono a visite specialistiche e accertamenti diagnostici, di vario genere.



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RELAZIONE DIREZIONE CONTRIBUTI



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

La Direzione gestisce in sintesi: iscrizioni all'Albo, relazioni con gli Ordini provinciali, cancellazioni dall'Ente e reiscrizioni, riscossione contributi minimi, dichiarazioni reddituali (Modelli 1), riscossione contributi eccedenti, rideterminazioni dei contributi dovuti, accertamenti fiscali, dilazioni di pagamento, recupero crediti contributivi, adesioni alla pensione modulare (Modello 2), rimborso contributo integrativo 2%, contributi dei Veterinari specialisti ambulatoriali (ACN 2005), attestazioni di versamento e di regolarità contributiva, ricongiunzioni e riscatti.

EVOLOZIONE DEGLI ISCRITTI

Nel 2015 si rileva un aumento del numero dei neoiscritti e dei reiscritti ma, in termini di incremento netto, l'andamento si mantiene costante (intorno al 2%).

Tabella 1 – Evoluzione degli iscritti

ANNO	TOTALE ISCRITTI ATTIVI	INCREMENTO NETTO
2010	26.410	374
2011	26.727	317
2012	27.240	513
2013	27.596	329
2014	28.080	484
2015	28.563	483

L'anno 2015 ha registrato le seguenti movimentazioni:

STATO VETERINARIO	31/12/2014	31/12/2015	Incremento 2015
ATTIVO	26.694	27.091	397
CANCELLATO ENPAV (iscritto all'Albo)	1.525	1.614	89
NUOVO ISCRITTO	955	1.002	47
REISCRITTO	431	470	39
ISCRITTI ATTIVI	28.080	28.563	483





ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA **VETERINARI**

RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi sono riscossi mediante bollettini bancari di pagamento M.Av. che, in via ordinaria, devono essere pagati alle seguenti scadenze: 31 maggio e 31 ottobre (contributi minimi) e 28 febbraio (eventuali contributi eccedenti).

L'aliquota del contributo soggettivo, nel 2015, è stata pari al 13% del reddito professionale prodotto, con un reddito convenzionale minimo di € 15.650;

L'aliquota del contributivo integrativo è ferma al 2% del fatturato.

CONTRIBUTI MINIMI

La quota unitaria intera per 12 mesi di iscrizione è così costituita:

Tipologia di contributo	Contributo minimo
Contributo Soggettivo	€ 2.034,50
Contributo Integrativo	€ 469,50
Contributo di maternità	€ 67,00
TOTALE	€ 2.571,00

Di seguito si espone la serie storica del contributo soggettivo minimo e del contributo integrativo minimo relativo all'ultimo quinquennio.

	2011	2012	2013	2014	2015
Soggettivo	39.724.151,95	43.074.482,93	46.495.530,00	50.454.342,53	53.719.135,73
Integrativo	10.831.535,82	11.199.273,06	11.581.708,78	12.072.146,91	12.353.477,47

CONTRIBUTI ECCEDENTI

Sono i contributi dovuti a conguaglio in base ai dati reddituali dichiarati sul Modello 1 da presentare all'Enpav entro il 30 novembre di ogni anno. Il contributo soggettivo eccedente, per l'anno 2015 – redditi 2014, è stato pari al 13%, fino ad € 92.000 del reddito derivante dallo svolgimento della libera professione veterinaria e/o da collaborazioni attinenti la professione veterinaria. Oltre € 92.000 l'aliquota scende al 3%.

Il contributo integrativo è pari al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA e/o dei compensi derivanti da attività di collaborazione, anche occasionale, attinente la professione veterinaria.

Il reddito professionale ed il volume d'affari della categoria hanno tenuto rispetto al quadro economico generale, evidenziando, per la prima volta, un leggero decremento del reddito professionale (- 0,7%) e del volume d'affari (- 0,04). Tale decremento non determina una diminuzione della relativa contribuzione eccedente considerando sia l'aumento dell'aliquota per la

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 - Fax 06/492.003.57

sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it

Codice Fiscale 80082330582

